



PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI BRICHERASIO**  
VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

**OGGETTO:SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: COSTI E RICAVI  
ANNO 2010**

L'anno DUEMILADIECI addi VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 20,00 nella sala della adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione PUBBLICA ed in seduta di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Presente		Presente
<b>MERLO</b> Ilario	SI	<b>BERTOLINO</b> Renato	SI
<b>CHIAPPERO</b> Daniela	SI	<b>ALLOA</b> Paolo	SI
<b>FALCO</b> Mauro	SI	<b>PICOTTO</b> Giorgio	SI
<b>MARCELLO</b> Giacomo	SI	<b>GARZENA</b> Annamaria	SI
<b>BOSIO .</b> Luigi	SI	<b>BALLARI</b> Simone	SI
<b>DEMARIA</b> Imelda	SI	<b>BONANSEA</b> Claudio	NO
<b>MERLO</b> Sergio	SI	<b>GRANERO</b> Mauro	SI
<b>LASAGNO</b> Franco	SI	<b>MORERO</b> Daniele	SI
<b>BIANCIOTTO</b> Aldo	SI		

Assume la presidenza il Sindaco Sig. ILARIO MERLO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. DOTT.SA GIOVANNA D'ARIENZO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: INDIVIDUAZIONE COSTI E RICAVI ANNO 2010.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;

PRESO ATTO della relazione dell'Assessore al Bilancio;

DATO ATTO che:

- in base all'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, venne stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le Province, i Comuni, i loro Consorzi e le Comunità Montane dovevano richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che l'hanno successivamente modificate ed integrate;

VISTO l'art 6 del D.L. n. 55 convertito in legge 26.04.1983 n. 131 che detta norme per la finanza locale, ove sono previste sia la definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni sia la determinazione delle rispettive nuove tariffe e contribuzioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 che individua, ai sensi e per gli effetti del citato art. 6, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, dopo aver precisato che:

- sono escluse dalla disciplina del citato art. 6 D. L. n. 55/1983 i servizi gratuiti per legge statale o regionale; quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi è definito sulla base della disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55;

VISTO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che questo Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Impianti sportivi;

- Peso pubblico;
- Mensa scolastica;
- Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport;
- Teatri, mostre e spettacoli;
- Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali.

CONSIDERATO che il disposto del 1° comma dell'art. 14 del D. L. 28/12/1989, n. 415 convertito con modificazioni nella Legge 02/1990 n. 38 stabilisce che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%, dell'anno 1994 si applica esclusivamente agli enti che ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267 sono in situazioni strutturalmente deficitaria;

VISTI gli elaborati predisposti dall'ufficio che, allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

SENTITO il cons. CHIAPPERO, alla quale viene data dal Sindaco la parola, e la quale interviene quale assessore al bilancio, per dire come la differenza tra le previsioni dell'anno 2010, rispetto a quelle dell'anno precedente, sono prevalentemente da ascrivere alle cifre derivanti dall'utilizzo del nuovo Centro Polivalente, finalmente terminato. La copertura media dei servizi a domanda individuale stabilita dalle norme al 36% per i Comuni deficitari, si attesta per il Comune di Bricherasio, che deficitario non è, al 66,75%, superando il grado di copertura dell'anno precedente.

SENTITO il cons. GARZENA, la quale rileva che le maggiori spese previste per il servizio mensa, certamente derivano dall'incremento dell'utenza oltre che dall'esigenza dell'iscrizione a bilancio delle somme per l'ammortamento derivante dalla realizzazione dell'ampliamento della mensa.

SENTITO il cons. BALLARI il quale chiede se, per quanto riguarda il Centro Polivalente, struttura nuovissima, sia possibile redigere uno pseudo bilancio della previsione delle spese, con particolare riguardo a quelle di riscaldamento e a quelle di personale. Dando una scorsa alle spese indicate nell'apposita sezione di bilancio, sembra che esse si aggirino già intorno a € 8/9.000,00:

SOFFERMATISI sulle spese previste per gli Spettacoli, ci si chiede, da parte dell'Opposizione, quale sia il motivo delle maggiori spese previste per il progetto "Realizzazione delle manifestazioni per il 150° dell'Unità di Italia".

SENTITO il cons. DEMARIA, assessore incaricato, la quale spiega che il progetto, ricade per la maggior parte della spesa (55%) nell'anno 2010, per la restante parte nel 2011: Il tasso di copertura aumenta, tenuto conto del cofinanziamento da parte della Regione Piemonte. Risponde, quindi, al cons. GARZENA, che sottolinea come della cosa sia venuta a conoscenza unicamente in questa sede, precisando che la domanda di partecipazione al contributo è stata fatta in tempi brevissimi, vista la scadenza del relativo bando. Soltanto nel caso in cui la Regione concederà il contributo di cui trattasi, si procederà nella realizzazione del progetto, di cui è capofila il Comune di Pinerolo e a cui partecipano i Comuni di Cavour e di San Secondo: Se la richiesta di contributo verrà accolta, si dichiara ben felice di condividere la

progettazione e le iniziative da portare avanti, anche considerato che , per non perdere questa opportunità, e visti i tempi brevissimi, sono stati comunicati al Comune di Pinerolo importi ed iniziative non oculatamente ponderati, per cui sarà certamente necessario rivedere il tutto. Dichiaro, infine, di assumere come impegno personale quello di condividere e portare avanti questo Progetto;

SENTITO il cons. GARZENA che dichiara di prendere atto di quanto detto dall'ass.DEMARIA;

SENTITO il Sindaco, il dà atto all'ass. DEMARIA dell'impegno profuso, nei poche giorni disponibili, per sottoporre alla Giunta un progetto sostenibile da approvare ed inviare al Comune capofila;

CON il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamata dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	16
VOTANTI:	12
ASTENUTI:	4
VOTI FAVOREVOLI:	12
VOTI CONTRARI:	nessuno

#### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE l'allegato prospetto a) dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune;
2. DI DARE ATTO che il provento complessivo dei servizi previsti per l'esercizio 2010 ammonta a € 139.380,00 come evidenziato nel prospetto a) raggiungendo nel complesso la quota del 66,75% di copertura dei servizi;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione deve considerarsi propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2010 e quale allegato allo stesso;

\*\*\*\*\*

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

PRESENTI:	16
VOTANTI:	16
ASTENUTI:	
VOTI CONTRARI:	
VOTI FAVOREVOLI:	16

#### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000;

\*\*\*\*\*

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

[RR/ra]cl

Letto, confermato e sottoscritto  
In originale firmati.

IL SINDACO

Ilario MERLO

f.to \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna d'Arienzo

f.to \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15  
giorni consecutivi dal..... **27 APR. 2010** .....

Li **27 APR. 2010** .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data.....

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

**27 APR. 2010**  
Li, .....



IL SEGRETARIO COMUNALE